

LE CITTÀ VISIBILI

Le imprese del terziario come leva di
rigenerazione urbana

IL VALORE DELLA RISTORAZIONE PER LA BUONA CRESCITA DELLE CITTÀ

Trento, 14 Aprile 2025

Luciano Sbraga, Direttore Ufficio Studi FIPE



- ▶ IL RUOLO DEL TERZIARIO PER L'ECONOMIA ITALIANA
- ▶ LE CITTÀ: CUORE DELL'ECONOMIA DEI SERVIZI
- ▶ PUBBLICI ESERCIZI E CITTÀ: IL VALORE DELLA PROSSIMITÀ
- ▶ I DEHORS: PROTAGONISTI DELLO SPAZIO URBANO

▶ IL RUOLO DEL TERZIARIO PER L'ECONOMIA ITALIANA

IL RUOLO DEL TERZIARIO PER L'ECONOMIA ITALIANA

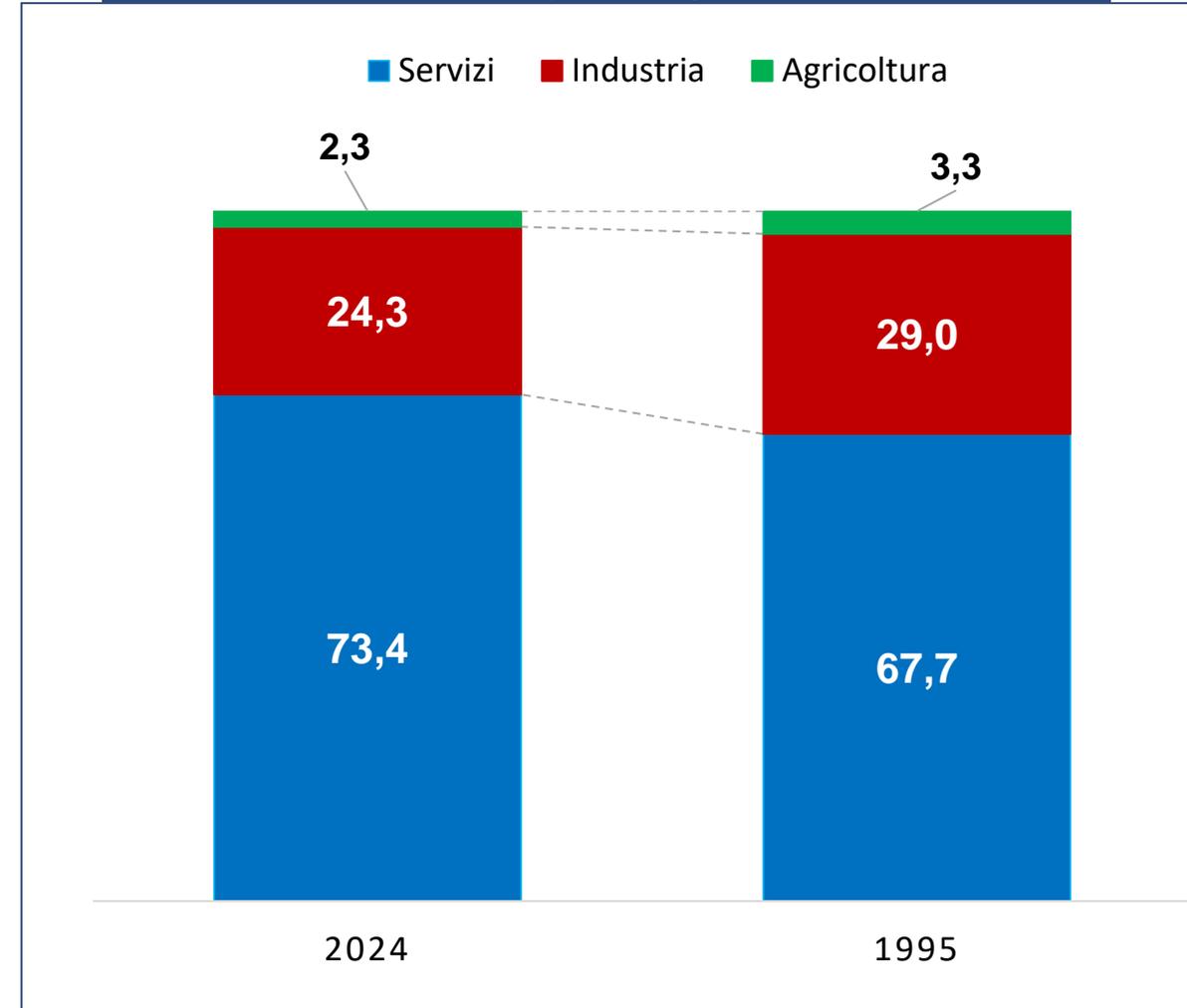


I servizi generano quasi il 75% del valore aggiunto complessivo

Il terziario è la parte più rilevante dell'economia italiana. Negli ultimi 30 anni il suo peso è salito dal 67,7% al 73,4% del valore aggiunto complessivo.

Al terziario si deve l'intera crescita economica del Paese del periodo e, naturalmente, anche quella dell'occupazione.

Il valore aggiunto dell'economia italiana – incidenza % per macro-settore (1995-2024)

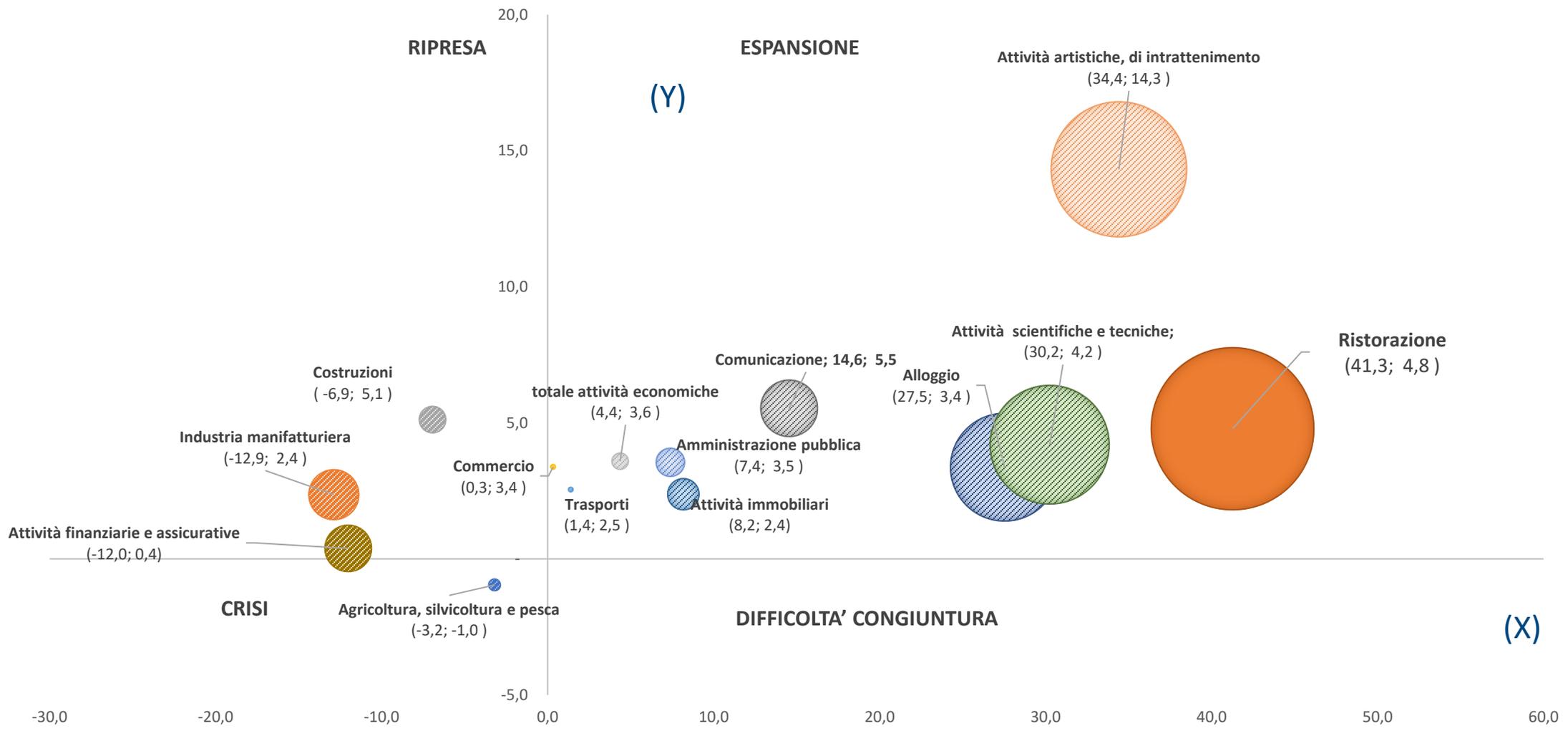


IL RUOLO DEL TERZIARIO PER L'ECONOMIA ITALIANA



Più servizi, più occupazione

Variation percentuale degli occupati 2024/2008 (X) e 2024/2022 (Y)



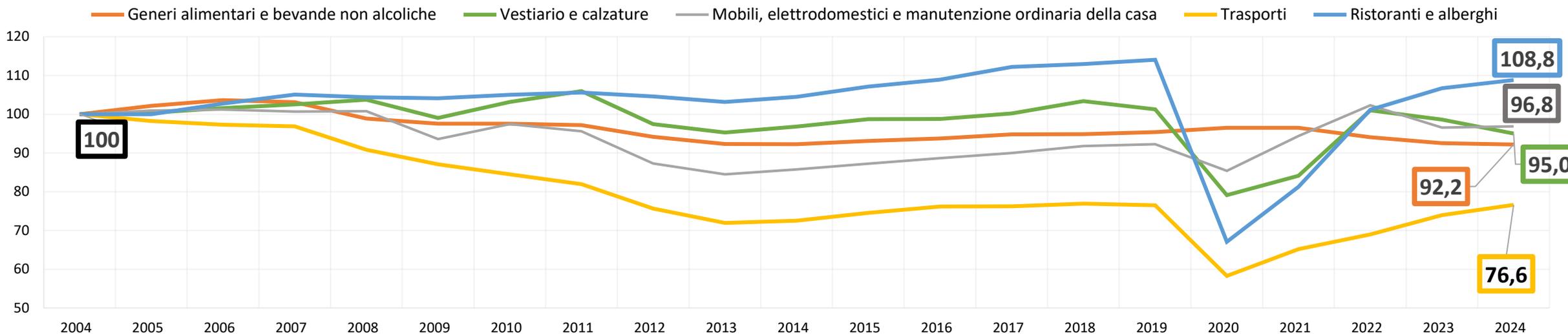
Fonte: elaborazione C.S. FIPE su dati Istat

IL RUOLO DEL TERZIARIO NELL'ECONOMIA ITALIANA

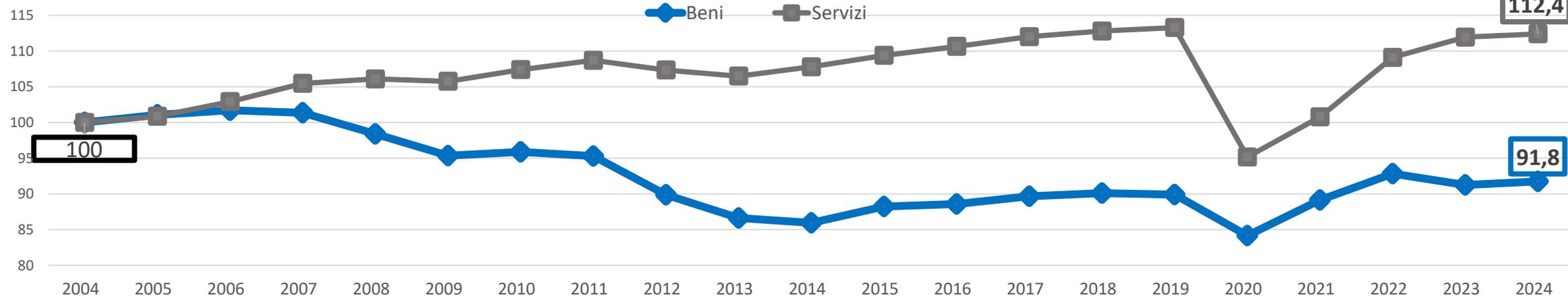


Consumi delle famiglie sempre più orientati ai servizi

Andamento principali voci di spesa delle famiglie, 2004-2024 (N.I. 2004= 100)



Spesa delle famiglie in beni e servizi, 2004-2024 (N.I. 2004= 100)



- ▶ LE CITTÀ: CUORE DELL'ECONOMIA DEI SERVIZI

Il 21° secolo sarà il “secolo delle città”. Dopo il sorpasso della popolazione urbana su quella rurale avvenuto nel 2007, oggi la maggioranza delle persone vive in aree urbane con processi di inurbamento in continua crescita. La popolazione urbana a livello globale secondo le stime delle Nazioni Unite, supererà i 6 miliardi entro il 2045.

Una delle caratteristiche salienti dello sviluppo economico è la sua dimensione marcatamente urbana. Il nostro paese non fa eccezione: infatti, le 14 aree metropolitane del nostro paese vive oltre un terzo della popolazione. Nei Sistemi Locali del Lavoro (SLL) urbani generano circa il 70% del valore aggiunto complessivo.

Le aree urbane si distinguono per una maggiore capacità di attrazione di individui con skills elevate, una maggiore concentrazione dell'attività innovativa e una maggiore specializzazione nei servizi ad alta intensità di conoscenza.

Nel periodo più recente, le economie urbane si sostanziano soprattutto nella produzione di conoscenza, fornitura di servizi e fruizione di consumi (Glaeser, 2011).

LE CITTÀ, CUORE DELL'ECONOMIA DEI SERVIZI



Città metropolitane: popolazione e valore aggiunto*

	Popolazione	Valore aggiunto*	Valore aggiunto servizi*
Città metropolitane	21.306.856	776.679	618.802
% su Italia	36,2	41,0	45,0
Italia	58.934.177	1.910.056	1.382.391
% valore aggiunto servizi sul totale			
Città metropolitana	79,7%		
Italia	72,4%		

*I dati si riferiscono per la popolazione al 2025, per il valore aggiunto al 2023
Fonte: elaborazione C.S. FIPE su dati Unioncamere, Istat

Nelle città metropolitane vive il 36% della popolazione e viene generato il 41% del valore aggiunto complessivo. I servizi cubano circa l'80% del valore aggiunto generato nelle città metropolitane.

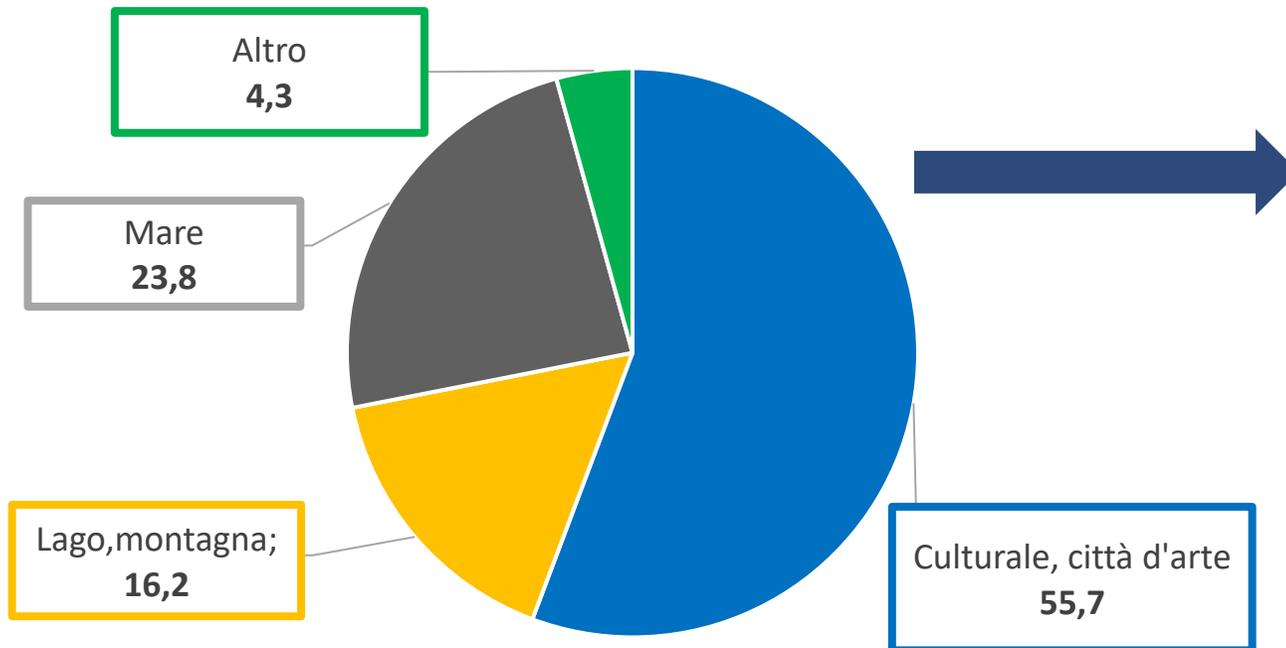
Valore aggiunto: confronto città metropolitana, capoluoghi, area non urbana (2018)

	Val. ass.				% su Italia		
	Città Metropolitana	Capoluoghi	Non Urbana	Italia	Città Metropolitana	Capoluoghi	Non Urbana
Manifattura	59	82	101	241	24,5	34,0	41,9
Servizi per le persone	24	21	20	64	37,5	32,8	31,3
Commercio	58	44	42	144	40,3	30,6	29,2
Utilities	16	13	11	40	40,0	32,5	27,5
Alloggio viaggio	4	3	7	14	28,6	21,4	50,0
Casa	37	29	28	93	39,8	31,2	30,1
Trasporti	30	17	15	62	48,4	27,4	24,2
Servizi per le imprese	51	26	17	94	54,3	27,7	18,1
Tlc e Software	29	9	4	42	69,0	21,4	9,5
Cultura e ricreazione	11	3	2	16	68,8	18,8	12,5
Totale	317	247	246	809	39,2	30,5	30,4

Fonte: Studio realizzato dal gruppo di lavoro coordinato dal prof. Viesti, Università di Bari, 2018

I settori del commercio, della cultura, ricreazione, informazione, telecomunicazioni e software, servizi per le imprese e alcuni ambiti dei trasporti (aerei, treni) hanno una forte concentrazione nelle città metropolitane e in genere nei capoluoghi. Nella manifattura sono più "urbani" i settori più innovativi (farmaceutica, aeronautica, elettronica/optica).

Spesa dei viaggiatori stranieri per motivi di viaggio,
2023 (composizione %)



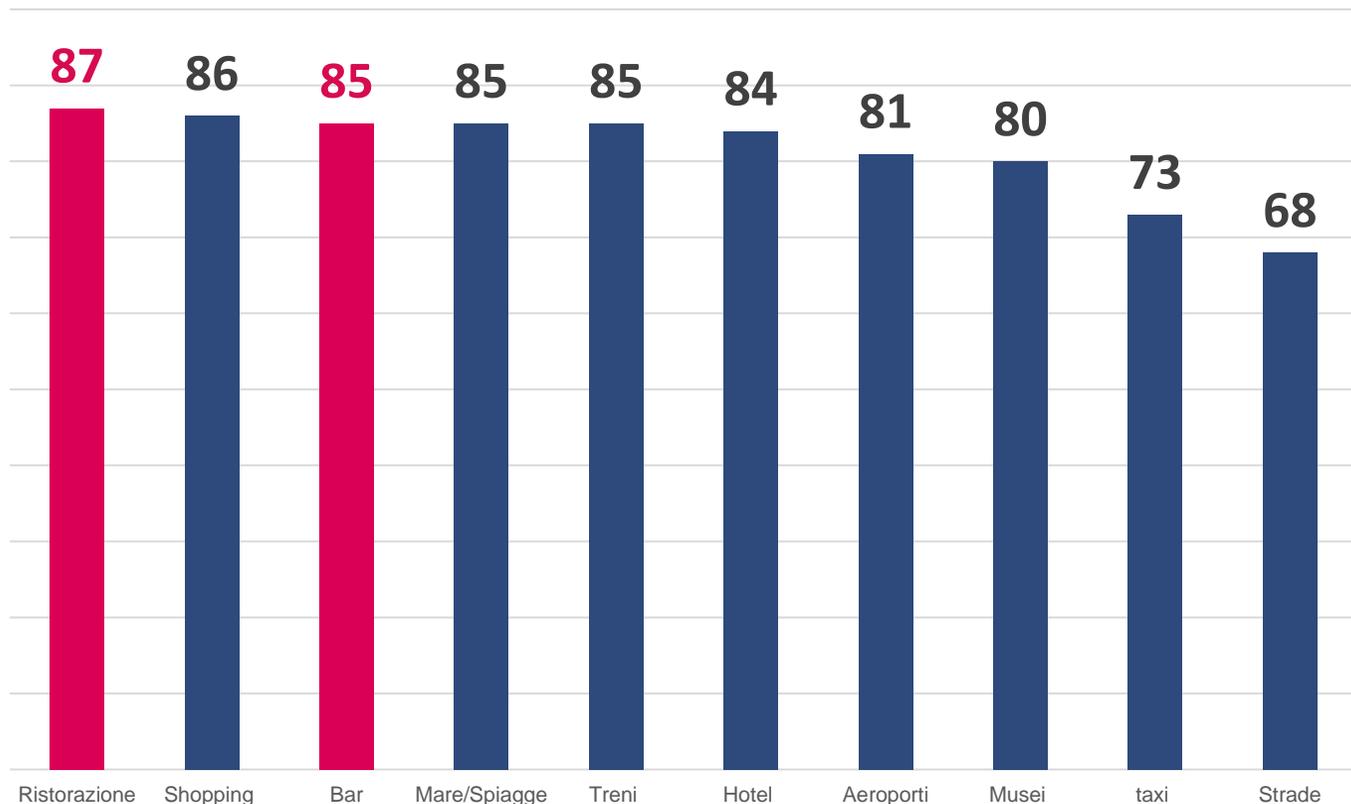
Spesa turismo culturale e
città d'arte 2023

17,9
miliardi di euro

Var. % 2023/2022
(prezzi correnti)

+43,8%

COSA I TURISTI STRANIERI APPREZZANO



IL VALORE IMMATERIALE DEI PUBBLICI ESERCIZI*

Italiani per cui gli esercizi pubblici (bar, caffetterie, pasticcerie, ristoranti, ecc.) sono molto o abbastanza importanti per la qualità della vita nei territori

88,3%

Italiani per cui vedere gli esercizi pubblici chiusi è un segnale di degrado e crisi del territorio

90,9%

Italiani per cui la presenza di esercizi pubblici è una garanzia per la sicurezza delle persone e l'ordine pubblico dei territori

68,9%

Fonte: Rapporto Italgrob-Censis 2022 «il valore economico e sociale della distribuzione horeca nel post Covid-19»

- ▶ PUBBLICI ESERCIZI E CITTÀ: IL VALORE DELLA PROSSIMITÀ



Quale ruolo riveste la ristorazione all'interno delle aree urbane? Se e in che misura si è modificata nel tempo la struttura dell'offerta all'interno del tessuto urbano?



Per rispondere alle seguenti domande, FIFE e il Centro Studi Tagliacarne hanno effettuato l'analisi dello stock di quattro tipologie di esercizi (ristorazione con servizio, ristorazione senza servizio, gelaterie/pasticcerie e bar) in un periodo che va dal 2014 al 2024 (I semestre).



Per 125 comuni italiani di medie e grandi dimensioni (dove risiedono circa 19 milioni di persone, il 32,2% della popolazione italiana e sono attive 96.500 imprese del settore, pari al 30,5% del totale) abbiamo analizzato l'evoluzione degli esercizi distinguendo tra centro storico (CS) e resto del territorio urbano (NCS).

PUBBLICI ESERCIZI E CITTÀ: IL VALORE DELLA PROSSIMITÀ



Macro-trend sulla demografia d'impresa: il quadro complessivo

	N. IMPRESE		2024*/2014	
	2014	2024*	var. ass.	var. %
Ristorazione con servizio	101.630	113.646	12.016	+12,0
Ristorazione take away	31.820	34.392	2.572	8,0
Gelaterie e pasticcerie	13.477	14.417	940	7,0
Bar	124.230	103.103	-21.127	-17,0
Italia	271.157	265.558	-5.599	-2,1

* I semestre

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Centro Studi Tagliacarne

PUBBLICI ESERCIZI E CITTÀ: IL VALORE DELLA PROSSIMITÀ



Macro-trend sulla demografia d'impresa: confronto città medie e grandi vs resto d'Italia

	N. IMPRESE		2024*/2014	
	2014	2024*	var. ass.	var. %
125 comuni				
Ristorazione con servizio	33.014	39.499	6.485	19,6
Ristorazione take away	11.714	12.908	1.194	10,2
Gelaterie e pasticcerie	4.308	4.552	244	5,7
Bar	41.440	34.498	-6.942	-16,8
TOTALE	90.476	91.457	981	1,1
Resto d'Italia				
Ristorazione con servizio	68.616	74.147	5.531	8,1
Ristorazione take away	20.106	21.485	1.379	6,9
Gelaterie e pasticcerie	9.169	9.865	696	7,6
Bar	82.790	68.605	-14.185	-17,1
TOTALE	180.681	174.101	-6.580	-3,6

* I semestre

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Centro Studi Tagliacarne

PUBBLICI ESERCIZI E CITTÀ: IL VALORE ECONOMICO E SOCIALE

Macro-trend sulla demografia d'impresa: Centri storici (CS) vs. altro (NCS)



	CS			NCS		
	2024*	2024*/2014		2024*	2024*/2014	
	n.	var. ass.	var. %	n.	var. ass.	var. %
Ristorazione con servizio	15.343	2.870	23,0	24155,7	3.614	18,0
Ristorazione take away	4.358	446	11,0	8549,7	748	10,0
Gelaterie e pasticcerie	1.602	100	7,0	2950,9	144	5,0
Bar	12.571	-2.453	-16,0	21927,4	-4.489	-17,0

* I semestre

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Centro Studi Tagliacarne

PUBBLICI ESERCIZI E CITTÀ: IL VALORE DELLA PROSSIMITÀ

Macro-trend sulla demografia d'impresa: il Comune di Trento



Comune di Trento	2014			2024		
	Centro storico	Non centro storico	Totale	Centro storico	Non centro storico	Totale
Ristoranti con servizio	127	51	178	159	37	196
Ristoranti take away	39	7	46	30	9	39
Gelaterie/pasticcerie	16	3	19	12	3	15
Bar	205	52	257	189	44	233

Comune di Trento	var. % 2024*/2014			var. assolute 2024*/2014		
	Centro storico	Non centro storico	Totale	Centro storico	Non centro storico	Totale
Ristoranti con servizio	25,4	-28,3	10,0	32	-14	18,0
Ristoranti take away	-23,7	33,3	-15,0	-9	2	-7,0
Gelaterie/pasticcerie	-27,1	6,8	-21,7	-4	0	-4,0
Bar	-7,8	-15,0	-9,3	-16	-8	-24,0

MEDIA TRENTO
240
abitanti per esercizio
(solo bar e ristoranti con servizio)

MEDIA NAZIONALE
257

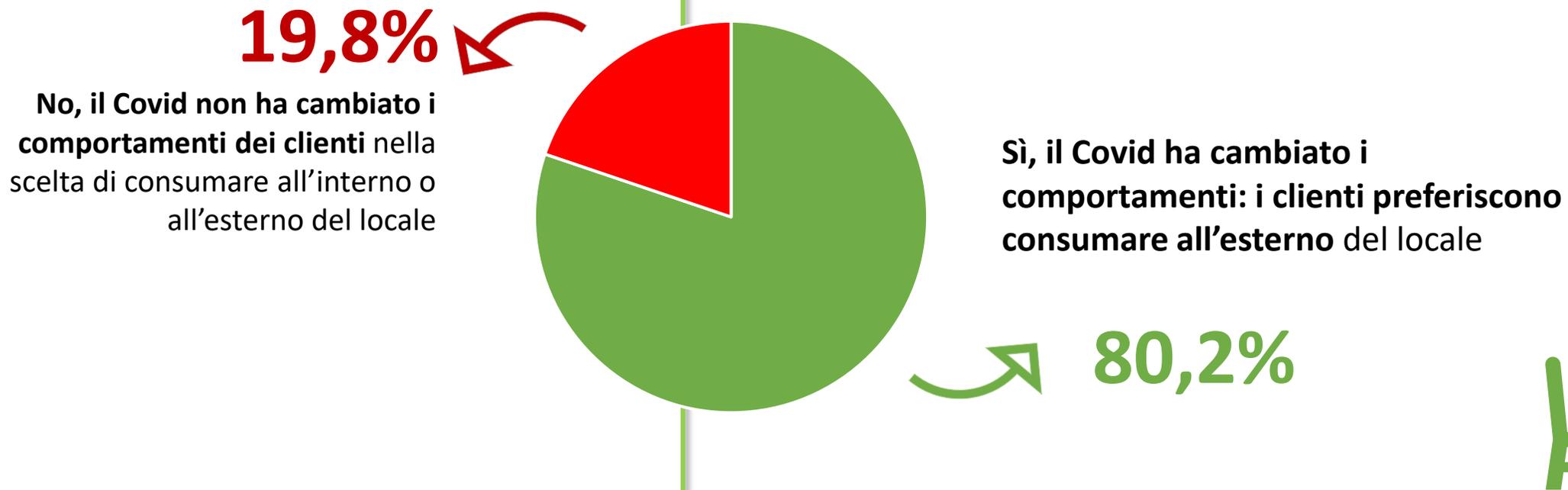
* I semestre

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Centro Studi Tagliacarne

- ▶ I DEHORS: PROTAGONISTI DELLO SPAZIO URBANO

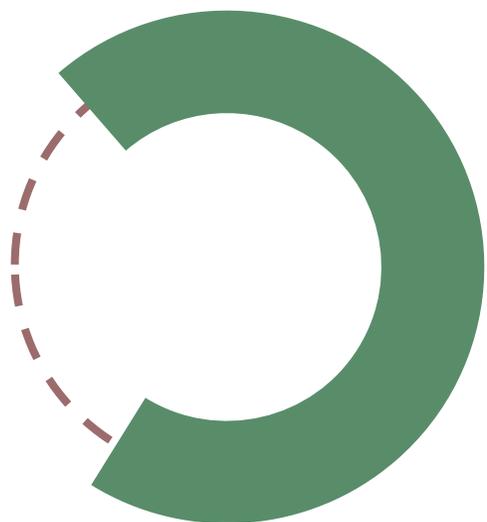
Molto apprezzati dai cittadini

A suo parere il COVID ha cambiato i comportamenti dei clienti nella scelta di consumare all'interno o all'esterno dei locali?



Le emozioni positive legate ai dehors

Pensi ora ai tavoli e agli spazi all'aperto dei locali (i cosiddetti "dehors") e alle ripercussioni che hanno sullo spazio urbano. Quali emozioni le suscitano?



I Dehors mi suscitano emozioni positive

70,2%

Al 29,8% dei cittadini i Dehors non suscitano emozioni positive

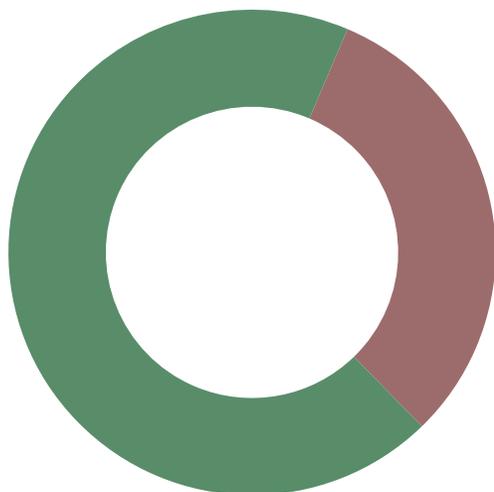
Quali emozioni?



Valori percentuali

Le preoccupazioni

Pensi ora ai tavoli e agli spazi all'aperto dei locali (i cosiddetti "dehors") e alle ripercussioni che hanno a livello urbano. Quali preoccupazioni le generano?

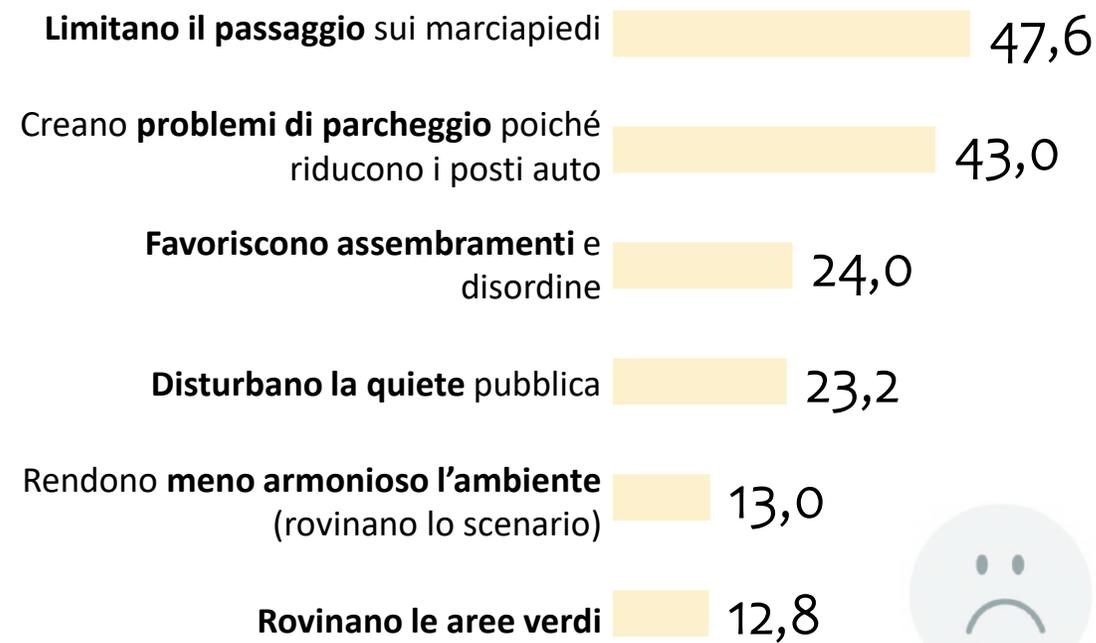


I Dehors mi generano preoccupazioni

31,3%

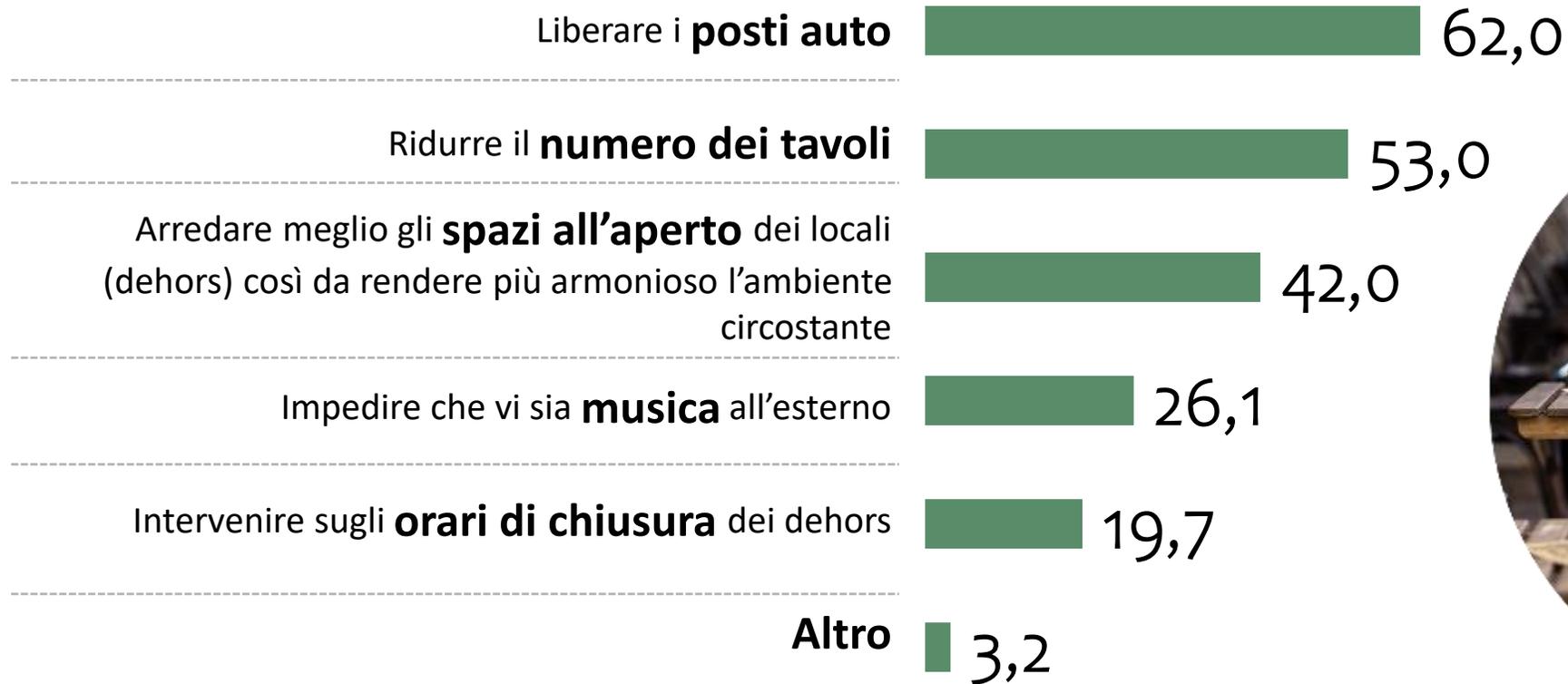
Al 68,7% dei cittadini i Dehors non generano preoccupazione

Quali preoccupazioni?



Valori percentuali

A Suo avviso, qual è l'intervento più urgente per eliminare gli aspetti negativi dell'occupazione del suolo pubblico?



DEHORS: PROTAGONISTI DELLO SPAZIO URBANO



Il contributo al miglioramento delle città

La pandemia è stata l'occasione per migliorare la qualità dello spazio urbano grazie all'ampliamento del suolo pubblico a disposizione dei locali?



D'ACCORDO

68,0%

Molto



Abbastanza



IN DISACCORDO

32,0%

Poco



Per nulla



DEHORS: PROTAGONISTI DELLO SPAZIO URBANO

La città di Bruges, Patrimonio dell'Umanità Unesco dal 2000





*Cosa sono le città
se non le persone?*

dal Coriolano di William Shakespeare



GRAZIE

luciano.sbraga@fipe.it